

**UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
UNITRE UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ APS-ETS
SEDE DI NAPOLI VOMERO**

REGOLAMENTO

Approvato dalla Assemblea del

Il presente Regolamento costituisce documento di interpretazione e di applicazione dello Statuto della Sede Locale di Napoli Vomero dell'Università della Terza Età – UNITRE – Università delle Tre Età – APS-ETS, approvato dall'Assemblea in data 19 maggio 2023

**CAPO I
NORME GENERALI**

**Art. 1
Sedi operative**

L'Associazione ha la facoltà di dotarsi, oltre alla sede legale, di una o più sedi operative nell'ambito delle quali svolgere la propria attività.
Eventuali variazioni di sede o sedi operative non costituiscono modifica regolamentare.

**Art. 2
Convenzioni con altre Sedi locali**

Eventuali convenzioni stipulate con altre Sedi locali Unitre, a carattere sia regionale che nazionale, richiedono una specifica proposta approvata dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea della sede Napoli-Vomero.
Le convenzioni in parola devono essere in linea con le finalità dell'Associazione Nazionale.

**Art.3
Svolgimento delle Attività “in presenza”**

Le attività associative svolte “in presenza” possono prevedere anche la partecipazione di Associati Unitre di altre sedi come previsto dall'art. precedente, previo eventuale pagamento di un contributo anche ai fini assicurativi. In tal caso costituirà onere delle Segreterie delle Associazioni di appartenenza indicare, corso per corso, i nominativi dei loro associati all'uopo interessati.
Rimane, in ogni caso, impregiudicata la facoltà per la sede Napoli-Vomero di fissare un numero massimo di partecipanti appartenenti ad altre sedi Unitre.

**Art. 4
Svolgimento delle attività non in presenza**

Lo svolgimento di attività associative mediante l'ausilio di supporti informatici (D.a.d.) avviene a titolo gratuito per tutti gli Associati della Sede.
Qualora esso avvenga con la partecipazione di Associati Unitre di altre sedi e l'utilizzo della piattaforma informatica comporti spese, gli stessi saranno accettati se avranno corrisposto una somma la cui entità viene fissata annualmente dal Consiglio Direttivo quale condivisione dei costi sostenuti.

Anche in questo caso sarà onere delle singole Segreterie di appartenenza indicare i nominativi degli associati interessati alla frequenza dei singoli corsi e versare alla sede di Napoli-Vomero le relative somme riscosse.

Il singolo versamento della quota di partecipazione ai corsi è da intendersi onnicomprensivo e dà diritto al singolo frequentatore di accedere a tutti i corsi in D.a.d. nell'anno di riferimento.

In nessun caso sono consentite attività didattiche frutto di iniziative personali e senza l'autorizzazione del C.D.

CAPO II DEGLI ASSOCIATI E DEI VOLONTARI

Art. 5 Rinnovi annuali

Lo status di Associato è soggetto a rinnovo annuale.

Esso avviene tramite il pagamento della quota associativa la cui entità, proposta dal Consiglio Direttivo, è approvata dall'Assemblea.

Il mancato rinnovo annuale non comporta l'automatica perdita dello "status" di associato il quale viene considerato "dormiente".

L'associato dormiente non in regola con il pagamento della quota annuale dopo due mancati consecutivi rinnovi viene depennato dal Libro degli Associati

Art. 6 Diritti degli Associati

Gli Associati in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto a partecipare a tutte le attività ed iniziative culturali e sociali realizzate da Unitre Napoli Vomero.

Gli Associati vantano un diritto generale di partecipazione alla vita dell'Associazione che si può tradurre anche in attività propositiva e d'impulso nei confronti degli Organi Associativi.

In particolare, qualora almeno il 20% degli associati lo richieda, il Consiglio Direttivo è obbligato ad esaminare eventuali istanze di cui al punto precedente.

Le relative istanze devono avere un contenuto concreto, intellegibile ed attuale e non difforme dalle finalità dell'Associazione.

Sulle istanze in parola il Consiglio Direttivo deve fornire le proprie motivazioni di accettazione o di rifiuto per iscritto da notificarsi agli associati tramite affissione a bacheca in sede.

Qualora ritenuto necessario il Consiglio Direttivo ha la facoltà di demandare l'esame e l'eventuale risoluzione della richiesta direttamente all'Assemblea.

Art. 7 Doveri degli Associati

L'adeguarsi alle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione costituisce il principale dovere degli Associati.

Non sono ammessi e costituiscono comportamento contrastante con i principi ispiratori dell'Associazione Unitre:

- La gestione "personale" di corsi Unitre, a carattere costante e continuativo, da parte di Associati che siano anche docenti di corsi/laboratori in luoghi estranei a quelli destinati dalla sede anche nel caso in cui gli stessi siano tenuti avvalendosi di supporti informatici, senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo.
- L'organizzazione di viaggi e gite avvalendosi del marchio Unitre fuori da quelli organizzati dalla sede.

- Ogni altra attività che violi i principi di cui sopra ovvero che possa entrare in competizione e/o concorrenza con le finalità e le attività dell'Unitre medesima.

Art. 8

Sanzioni a carico degli Associati

Le sanzioni per comportamenti contrastanti con i principi ispiratori dell'Unitre, dei quali è cenno nell'art.8 dello Statuto, vengono determinate dal Consiglio Direttivo e notificate per iscritto dal Presidente all'/agli interessato/i.

Art. 9

Diritti dei Volontari

Ai Volontari è consentita la partecipazione a titolo gratuito di tutti i Corsi, Laboratori, Seminari, Conferenze singole.

I Volontari, inoltre, possono partecipare anche a Viaggi, gite e ad ogni altro evento organizzato dalla sede versando la relativa quota di partecipazione, quando prevista.

Art. 10

Doveri dei Volontari

I Volontari hanno gli stessi obblighi degli Associati per quanto attiene il rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione.

Nel caso di violazioni di dette norme il Consiglio Direttivo, in dipendenza della gravità del fatto, determina l'espulsione del Volontario "de quo" con decisione inappellabile.

Quale effetto dell'espulsione il Volontario viene depennato dall'Elenco dei Volontari.

CAPO III

DELL'ORDINAMENTO DELLA SEDE LOCALE

Art.11

Convocazione dell'Assemblea

La partecipazione all'Assemblea ordinaria o straordinaria è un diritto-dovere di tutti gli Associati in regola con il pagamento della quota associativa.

La convocazione dell'Assemblea avviene con la modalità prevista dall'art.11 dello Statuto. In aggiunta alla esposizione in bacheca presso la sede il Presidente ha la facoltà di rendere di pubblico dominio la convocazione dell'Assemblea avvalendosi di qualsiasi forma di pubblicità, utilizzazione di strumenti informatici compresa.

È ammessa la partecipazione per delega scritta esclusivamente ad altro associato. Apposta anche in calce all'avviso di convocazione.

Ogni Associato può rappresentare sino ad un massimo di tre Associati mediante delega scritta.

Non è ammissibile alcuna convocazione di Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, nella quale il voto degli Associati avvenga per corrispondenza.

Qualora si renda indispensabile convocare l'Assemblea che preveda l'espressione del voto in via elettronica, sia in seduta ordinaria che straordinaria, unitamente alla convocazione dell'Assemblea stessa, ove richiesto, verranno emanate norme "ad hoc" per le procedure di voto che garantiscano al contempo il controllo dei votanti ed il rispetto della segretezza del voto

Art. 12

Elezioni delle Cariche Associative

L'elezione delle Cariche Associative alla scadenza del mandato triennale o in caso di Consiglio Direttivo dimissionario postula la necessità di adottare una procedura che preveda:

La presenza di **candidature**;

L'esistenza di una Commissione elettorale.

La sostituzione di un Consigliere, decaduto o dimissionario, si attua con la cooptazione del primo dei non eletti. In mancanza, il posto rimane vacante sino alla successiva tornata elettorale.

Art. 13

Candidati all'Elezione delle Cariche Associative

Non oltre quaranta giorni prima della scadenza del mandato dei componenti del Consiglio Direttivo gli iscritti devono prendere conoscenza della data delle nuove elezioni.

Possono essere candidati tutti gli Associati in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 para 2) lettera b) dello Statuto.

Le candidature possono riguardare un incarico specifico (Presidente, Segretario, Tesoriere), ovvero genericamente quello di componente del Consiglio Direttivo.

Le candidature devono essere presentate personalmente per iscritto alla Segreteria della Sede, almeno quindici giorni prima della data fissata per le elezioni.

I membri della Commissione Elettorale non possono essere candidati.

Art. 14

Commissione elettorale

Contestualmente alla convocazione della Assemblea per la elezione degli Organi di Unire Napoli-Vomero, viene costituita una commissione elettorale formata da tre Membri, di cui uno con funzione di Presidente, scelti dal Consiglio Direttivo fra gli Associati, con compiti di:

- a. organizzare le modalità di voto, compreso quello telematico, quando previsto;
- b. controllare gli elenchi degli aventi diritto all'elettorato attivo;
- c. esaminare la validità delle candidature;
- d. negare con motivazione scritta a firma del Presidente di seggio l'ammissibilità di una candidatura per mancanza o perdita dei requisiti di Associato ovvero di elettore passivo;
- e. assistere alle operazioni di voto, in modo da assicurarne il regolare svolgimento;
- f. verbalizzare le operazioni di consultazione che dovranno avvenire subito dopo la chiusura dei seggi e proseguire fino al definitivo scrutinio delle schede;
- g. proclamare la designazione degli eletti a firma del Presidente di seggio attraverso l'esposizione in bacheca dei risultati elettorali.
- h. depositare il verbale delle elezioni in Segreteria per i provvedimenti conseguenti.

Le deliberazioni del Presidente di seggio e della Commissione elettorale sono inappellabili.

Art. 15

Durata delle elezioni

In allineamento a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto le elezioni per il rinnovo delle cariche Associative si tengono in una singola giornata presso la sede indicata nella convocazione dalle ore 09.00 alle 12.30.

Art. 16

Prorogatio della carica

Qualora non vi siano candidati disponibili a ricoprire le cariche in scadenza, si attua per ogni singola carica l'istituto della "prorogatio" nel senso che le cariche in scadenza sono mantenute dagli Associati che le rivestono per un periodo non superiore a tre mesi a partire dalla data di fine mandato in modo

da garantire la continuità della vita associativa. Entro tale termine il Presidente ha l'obbligo di procedere ad indire nuove consultazioni elettorali per la presentazione di nuove candidature.

La prorogatio della carica scaduta è rinnovabile una sola volta

Perdurando nel tempo l'impossibilità di procedere al rinnovo delle cariche associative il Presidente ha l'obbligo di convocare un'Assemblea Straordinaria al fine di procedere allo scioglimento dell'associazione Unire Napoli-Vomero.

Art. 17 **Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di sette membri (Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Direttore dei Corsi, Consiglieri, Segretario) ad un massimo di nove componenti.

La durata triennale della carica dei suoi componenti è rinnovabile.

Il singolo componente decade quando viene a mancare la condizione di Associato.

Il Consiglio Direttivo viene di norma convocato con un preavviso di almeno cinque giorni. In casi eccezionali può essere convocato anche *ad horas*.

Nel determinare gli oo.dd.gg. da discutere nelle riunioni del Consiglio Direttivo il Presidente ha l'obbligo di accogliere anche le istanze di discussione proposte dai singoli componenti di esso.

Al Consiglio Direttivo possono essere invitati, senza diritto di voto, Esperti, Associati o non-Associati, particolarmente competenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto processo verbale a firma del Presidente e del Segretario e da quest'ultimo custodito nei modi di legge.

Ciascun verbale può essere approvato dai componenti o a fine seduta ovvero alla prima successiva riunione utile.

Tutte le attività e gli eventuali acquisti comportanti spese di entità superiore ai 300 euro devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio con deliberazione scritta.

Quando le decisioni prese abbiano grande rilevanza per la vita associativa il Presidente può, a sua discrezione, o deve, su richiesta del Consiglio stesso, notificare dette decisioni agli Associati con tutti i mezzi divulgativi a sua disposizione.

Art. 18 **Il Presidente**

Nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione il Presidente ha il diritto-dovere di colloquiare con i rappresentanti istituzionali sia cittadini che extracittadini sia per valorizzare l'associazione in quanto tale che per adempiere ad obblighi di legge.

In ragione di tale attività esterna, ricorrendone i presupposti, il Presidente ha diritto ad eventuali rimborsi spese in relazione ad ogni singolo contatto esterno attuato nella stessa misura e con le stesse modalità previste dal D.Lgs 117/17 per il rimborso spese ai volontari.

In tutti gli altri casi con deliberazione del Consiglio Direttivo, che ne fissa le modalità, il Presidente può essere autorizzato al rimborso spese per ogni singola attività esterna comportante oneri finanziari a carico dell'Associazione.

Art. 19 **Il Vicepresidente**

Al Vicepresidente si applicano le medesime norme stabilite per il Presidente in tutti quei casi egli sia chiamato a surrogarlo.

Art. 20 **Il Direttore dei Corsi**

Nello svolgimento della propria mansione di coordinamento dell'attività culturale e didattica il Direttore dei Corsi attua le direttive generali di programmazione didattica determinate dal Consiglio Direttivo sulla scorta delle valutazioni espresse dalla Commissione Didattica di cui al successivo art. 28.

Egli è, inoltre, responsabile diretto:

- della predisposizione annuale degli orari dei Corsi, Laboratori, Seminari, Conferenze singole.
- dei contatti dell'associazione con i Docenti.

Art. 21 **Il Segretario**

Ricade sul Segretario, in aggiunta ai compiti obbligatori per legge, la cura ed il mantenimento dei seguenti registri:

Registro delle determinazioni della Commissione Didattica.

Registro dei verbali delle elezioni delle Cariche Associative.

Registro del Collegio Docenti.

Art. 22 **Il Tesoriere**

L'autonomia decisionale del Tesoriere è limitata ad autorizzare/realizzare atti che comportino spese di entità non superiore ai 300 euro. Entro tali limiti di spesa il Tesoriere ha la facoltà di consentire al Segretario l'adozione di un fondo cassa tramite il quale possono essere effettuati acquisti di lieve entità o comunque urgenti ed indifferibili.

Per far fronte alle **proprie** incombenze dell'incarico il Tesoriere ha facoltà, sotto la propria responsabilità, di farsi assistere, a titolo gratuito, da altro Associato da lui scelto ovvero, in modo occasionale, da un collaboratore esterno.

Art. 23 **I Delegati all'Assemblea Nazionale**

Tali figure, previste dallo Statuto Nazionale ed eletti dall'Assemblea Locale, hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni previste in sede nazionale.

Gli stessi siedono in detta Assemblea quali rappresentanti della Sede di Napoli-Vomero ed esprimono la volontà della Sede stessa.

Per attuare tale funzione i Delegati sono adeguatamente informati, a seconda degli argomenti da trattare, o direttamente dall'Assemblea della Sede ovvero dal Consiglio Direttivo.

Qualora le riunioni dell'Assemblea Nazionale avvengano "in presenza" ai Delegati è dovuto il rimborso delle spese sostenute secondo le modalità e le direttive emanate al riguardo dalla Sede Nazionale.

A seguito della loro partecipazione all'Assemblea Nazionale i Delegati riferiscono del loro operato o al Consiglio Direttivo ovvero direttamente all'Assemblea della Sede.

CAPO IV **DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Art. 24 **Norme didattiche**

1. L'attività didattica dell'associazione finalizzata all'ampliamento culturale degli Associati si estrinseca attraverso corsi, laboratori, seminari, conferenze singole.
2. Sono corsi quelli che non richiedono una partecipazione attiva da parte dei singoli frequentatori.
3. Sono laboratori quelli che richiedono una partecipazione attiva da parte dei singoli frequentatori.
4. Sia i corsi che i laboratori possono avere una durata o annuale o quadrimestrale o trimestrale.
5. I seminari hanno una durata temporale inferiore al trimestre.
6. I corsi, i laboratori ed i seminari possono prevedere anche il contributo di Docenti diversi dal titolare nell'ottica di un'attività didattica multidisciplinare e/o interdisciplinare.
7. I corsi, ed i laboratori, devono prevedere almeno otto lezioni/presentazioni anche con Docenti diversi. I seminari si articolano in un numero di incontri variabile da due a quattro.
8. Per favorire una libera circolazione della cultura, non esistono piani di studio e/o obblighi di frequenza.
9. Ogni Associato è libero di frequentare qualsiasi corso, laboratorio, seminario o conferenza a propria scelta. Per ragioni tecniche di organizzazione il Consiglio Direttivo può, su proposta del Direttore dei Corsi ovvero in accoglimento di specifiche istanze dei singoli docenti, stabilire, per taluni corsi, laboratori e seminari, un numero massimo o minimo di frequentatori fissandone i termini e le modalità.
10. Qualunque Associato dell'Unitre Napoli Vomero può essere Assistente ad un corso, laboratorio, seminario. La sua opera consiste nel registrare la presenza dei partecipanti e nello svolgere quei compiti di coordinamento tra frequentatori, docenti e Consiglio Direttivo al fine di assicurare, sotto l'aspetto organizzativo, il regolare svolgimento della singola lezione/presentazione.
11. Tutte le eventuali spese e gli oneri per l'acquisto di beni strumentali e servizi connessi alla partecipazione di corsi/laboratori che lo richiedano sono a carico dei singoli associati frequentatori.

Art. 25 Docenti

Per lo svolgimento dell'attività didattica l'Associazione si avvale della collaborazione gratuita di Docenti, Esperti o Cultori della Materia che possono essere Associati, Volontari o Collaboratori Esterni. Il Collegio Docenti viene convocato generalmente due volte l'anno dal Presidente, inizio e fine dell'anno accademico, e ogni qual volta sia ritenuto opportuno dal Presidente o dal Direttore dei Corsi. Esso è convocato con un preavviso di almeno cinque giorni.

La sua funzione è consultiva: fornisce, ad inizio anno accademico, indicazioni e proposte circa l'attività didattica dell'Associazione e procede, alla sua conclusione, ad una valutazione di quanto realizzato con lo scopo di promuoverne il miglioramento.

Art. 26 Organizzazione della didattica a distanza

L'Unitre Napoli Vomero, nel perseguire le finalità previste dallo Statuto, ha facoltà di proporre agli Associati corsi e seminari a distanza ai quali possono partecipare anche iscritti di altre sedi locali Unitre con le modalità previste dal precedente art.4.

La relativa programmazione è affidata ad un Associato che può essere anche diverso dal Direttore dei Corsi

Art. 27 Accademia di Umanità

In linea con le finalità previste dallo Statuto, l'Accademia di Umanità concorre a realizzare le attività sociali, culturali, ricreative e assistenziali che integrano ed ampliano l'azione didattica della

Sede Unitre di Napoli Vomero. Essa comprende una Commissione Didattica e Gruppi di lavoro.

Art. 28
Commissione Didattica

Al fine di coadiuvare l'attività di programmazione dei corsi, dei laboratori, seminari e conferenze singole opera una Commissione Didattica, composta da Docenti e presieduta dal Direttore dei Corsi. La Commissione è deputata ad esprimersi sulla proposta delle attività didattiche fatta dai singoli Docenti e sull'ammissione di nuovi Docenti e di nuovi corsi da inserire nella programmazione di ciascun anno accademico.

Le valutazioni della Commissione didattica costituiscono la base per la decisione finale del Consiglio Direttivo.

Art. 29
Gruppi di lavoro

I Gruppi di lavoro sono le aggregazioni di Associati che, in spirito di puro volontariato, si assumono il compito di proporre e realizzare attività strumentali dell'Associazione (biblioteca, assistenza sociale, partecipazione agli spettacoli, momenti di intrattenimento, ecc.).

I gruppi di lavoro sono presieduti da un coordinatore scelto a maggioranza tra i partecipanti. In caso di parità sarà richiesta la decisione da parte del Direttore dei Corsi.

Le proposte dei gruppi di lavoro sono valutate dal Presidente e, se del caso, possono richiedere una delibera del Consiglio Direttivo.

CAPO V
DELL'ATTIVITÀ LUDICO-CULTURALE-RICREATIVA

Art. 30
Caratteri comuni alle attività ludico-culturali

Quale espressione di uno dei principi ispiratori dell'associazione e cioè della "socializzazione" rientra un complesso di attività, le quali possono essere aperte anche al territorio, che in ogni caso necessitano di una preventiva deliberazione da parte del Consiglio Direttivo il quale insindacabilmente ne stabilisce modalità e condizioni.

Resta inteso che gli associati godono di un diritto di prelazione sia alla realizzazione che alla partecipazione di detti eventi.

Art. 31
Presentazione di libri

L'organizzazione della presentazione di libri e di saggi scritti dagli associati non comporta da parte di questi ultimi nessun onere finanziario in quanto rientra nell'attività statutaria dell'Unitre.

Nel caso di presentazioni del medesimo genere effettuati da terzi la sede Unitre di Napoli-Vomero mette a disposizione la propria struttura facendosi carico delle relative spese di energia elettrica e delle spese di pubblicità dell'evento.

In nessuna circostanza è ammissibile la vendita "in loco" di libri, saggi e quant'altro essendo essa vietata dalle vigenti norme statutarie.

Art. 32
Concorsi letterari e artistico-figurativi

La valutazione delle opere in concorso è demandata ad una Commissione i cui membri sono individuati con deliberazione del Consiglio Direttivo. La proclamazione dei vincitori è compiuta dal Presidente di detta Commissione.

Art. 33

Esposizioni o saggi di altre forme di espressione artistica

Tali attività possono essere svolte, da associati e non, con le stesse modalità previste per la presentazione di libri.

Art. 35

Effettuazione di viaggi a scopo culturale e ricreativo

Nell'ambito delle attività statutarie la sede Unitre di Napoli-Vomero organizza viaggi a scopo culturale ricreativo i cui costi gravano sui partecipanti.

Art. 36

Incontri conviviali

Gli incontri conviviali sono "di rappresentanza" e non. Nel primo caso i relativi costi gravano sull'Unitre, nel secondo sono a carico dei singoli partecipanti.

CAPO VI

IL PROGRAMMA UNITRE GIOVANI

Art. 37

Finalità

Il programma UNITRE Giovani è una iniziativa della sede Unitre Napoli Vomero rivolta al Territorio nell'ambito della sua funzione di Associazione di Promozione Sociale. L'obiettivo principale dell'iniziativa è integrare le competenze specifiche di giovani fino al compimento dei 35 anni, per favorire o migliorare il loro inserimento nel mondo del lavoro, con lo sviluppo di competenze trasversali che arricchiscono i singoli "Curricula vitae".

Art. 38

Partecipazione

1. La partecipazione all'iniziativa da parte dei giovani frequentatori presuppone una loro preventiva adesione all'Associazione che avviene attraverso la sottoscrizione della quota associativa.
2. I requisiti d'iscrizione all'Associazione sono quelli previsti dall'art. 5 dello Statuto.
3. Non è preclusa la partecipazione al programma di persone di età superiore ai 35 anni purché Associati della Sede di Napoli Vomero sempre che ve ne sia disponibilità. In ogni caso costituisce titolo di prelazione la partecipazione dei giovani di cui al punto 1).

Art. 39

Strutturazione del programma

Il programma propone corsi e seminari a carattere modulare che possano essere scelti e frequentati dai giovani a seconda delle individuali necessità.

CAPO VI

DISPOSIZIONI ABROGATIVE E FINALI

Art. 40
Abrogazioni e divieti

Qualunque precedente decisione del Consiglio Direttivo in contrasto con il contenuto del presente Regolamento è da ritenersi caducata.

In nessun caso sono ammissibili emanazioni di nuove norme e/o direttive interne in contrasto col vigente Statuto del quale il presente Regolamento ne costituisce attuazione.

Art. 41
Norme Finali

Il presente Regolamento d'attuazione dello Statuto della Sede UNITRE di Napoli Vomero, abroga e sostituisce quello approvato dall'Assemblea il 29.10.2021 e, per sua stessa natura, può essere modificato, su proposta del Consiglio Direttivo, soltanto con nuova delibera dell'Assemblea degli Associati.